

RASSEGNA STAMPA

25 maggio 2020



Giulio Einaudi editore

INDICE

EINAUDI

12/04/2020 La Nuova Ferrara 4

La prima cosa bella dopo l'incubo Covid-19

Dal caffè al bar, alla corsa sulle mura alla pizza in compagnia. Raccontateci cosa farete una volta passato il lockdown: scrivetecelo sul sito

04/05/2020 L'Arena di Verona 7

«La selva degli impiccati» il romanzo storico di Simoni

IL LIBRO/1. Edito da Einaudi, è ambientato nella Parigi del 1463

04/05/2020 Italo 8

VISTA LIBRI

14/05/2020 La Nuova Ferrara 10

Simoni ritorna con un nuovo libro Omaggio a Parigi e a Notre Dame

Novità editoriali

Protagonista il poeta Villon nella capitale del Medio Evo «La molla a scrivere è stata l'incendio della cattedrale»

Davide Bonesi

17/05/2020 Il Piccolo di Trieste - Nazionale 13

LA CLASSIFICA *

17/05/2020 Corriere della Sera - Supp. 14

Il poeta gaglioffo danza con gli impiccati

Romanzi storici Il nuovo lavoro di Marcello Simoni è dedicato a François Villon, autore grandissimo e «maledetto» Intorno a lui, un'ambientazione attenta ai dettagli della Parigi medievale. E anche una lanterna dai poteri pericolosi

Jessica Chia

19/05/2020 QN - Il Resto del Carlino - Ferrara 17

Simoni: «Mi manca incontrare i miei lettori»

23/05/2020 La Stampa - TuttoLibri 18

Poeta, sàlvati dalla forza e tradisci il tuo mentore

il medioevo di Marcello simoni

Nella Parigi del 1463 Villon marcisce in un pozzo, un nobiluomo gli propone un viscido accordo Scampò all'esecuzione e scomparve nel nulla Simoni "risolve"

il mistero del genio maledetto

Omar Di Monopoli

24/05/2020 Corriere della Sera - La Lettura	20
Libri Le classifiche	
Stephen King sul podio con gli youtuber Lui & Sofi e Lyon Gamer Allen (che racconta la sua vita) e Ozpetek registi da bestseller	
24/05/2020 La Gazzetta di Parma	23
CLASSIFICA DEI LIBRI della settimana	
LIBRI	
25/05/2020 Eco di Bergamo	24
Le classifiche	

Dal caffè al bar, alla corsa sulle mura alla pizza in compagnia. Raccontateci cosa farete una volta passato il lockdown: scrivetecelo sul sito

La prima cosa bella dopo l'incubo Covid-19

Samuele Govoni

Cosa faremo non appena tutto questo passerà? Quale sarà "la prima cosa bella"? Una corsa? Una passeggiata? Una fuga? Un bacio? Un tuffo al mare? Di certo, ora come ora, in questo momento di isolamento, in questi giorni di lockdown (che proseguirà fino al 3 maggio), pensare alla prima cosa bella è un'ancora di salvezza, una cura, una medicina per l'umore e per lo spirito. E lo è per migliaia di donne, uomini, ragazze, ragazzi, bambini e anziani che dalle mura di casa o dalle corsie di un ospedale pensano a un domani migliore. Sono tantissime le persone che in questi giorni forzatamente domestici pianificano le prime ore di libertà. Che sia un caffè nel bar sotto casa, un giro sulle mura, una cena al ristorante o una camminata sul bagnasciuga della spiaggia più vicina (o più lontana), tutto quello che sarà dopo sarà bellissimo. Crederlo è indispensabile.

PICCOLE LIBERTÀ

Che non ci sarà un D-Day e che la stretta si allargherà lentamente ormai è chiaro a tutti, però, quelle piccole libertà quotidiane ora negate e che progressivamente si riconquisteranno, saranno preziose. Uscire anche solo per fare un giro perché va così, guardare il cielo da un prato e non da un balcone o da una finestra, prendersi una pizza in pizzeria e non tassativamente d'asporto, oppure prenderla al taglio e fermarsi a mangiarla su una panchina in un parchetto con le mani che si ungono. Cose piccole ma immense che oggi mancano incredibilmente.

DITelo ALLA NUOVA

"La prima cosa bella" per la Nuova Ferrara e per tutti suoi lettori è anche un invito alla condivisione. In questa pagina alcuni concittadini

ci raccontano cosa faranno non appena tutto questo finirà. Le idee sono tante, la voglia di tornare alla normalità ma con una spinta diversa, con una consapevolezza differente, con l'intento di assaporare tutto un po' di più è sempre presente. A voi lettori chiediamo: quale sarà la prima cosa bella che farete? Rispondere è semplice. Vi basteranno un paio di clic. Sarà sufficiente recarsi sul sito del quotidiano (www.lanuovaferrara.it) entrare nell'articolo intitolato "La prima cosa bella" e compilare il form. Le risposte che riceveremo da ciascuno, verranno poi condivise con tutti voi. Sarà come costruire un puzzle fatto di parole, speranze, convinzioni e sogni finalmente realizzabili. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ANNALENA BENINI

Una passeggiata
piena di tutto
Poi un pranzo
sul Tevere



La prima cosa che farò sarà una passeggiata con la mia famiglia, ma una passeggiata piena di tutto: voglio andare al bar e ordinare un cappuccino, voglio entrare in un negozio e comprare dei vestiti ai miei figli a cui in questo mese abbondante è diventato tutto piccolo, e le loro facce sono diventate pallidissime, e voglio andare a pranzo fuori, con loro e con il cane e con gli amici, nella mia trattoria preferita, all'aperto, sul Tevere. Sarà una giornata meravigliosa, la più bella del 2020. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

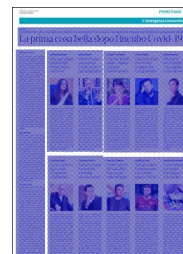
DIEGO MARANI

Partirò in auto
senza meta
Voglio vedere
paesaggi nuovi



La prima cosa che farò sarà prendere la macchina e partire, senza avere un dove ma lontano, lontano da casa. Voglio viaggiare e non fermarmi mai una notte nello stesso posto, non voglio mai sapere la mattina dove arriverò la sera, voglio vedere paesaggi nuovi, città sconosciute, voglio tuffarmi nella folla ma anche restare in solitudine. E soprattutto non voglio più avere un cellulare in mano, che nessuno mi chiami, che nessuno mi mandi un sms. Parlerò solo a quattr'occhi, con gente in carne ed ossa. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ELISABETTA SGARBI

Con mio fratello
andrò a Stienta
a portare
un fiore ai miei



Questi sono giorni di grande tensione, in cui lavoro molto, ma anche molto male. Penso che mi prenderò un paio di giorni, e poi andrò con mio fratello al cimitero di Stienta a portare ai miei genitori un fiore. E quando tornerò a Milano, mi piacerebbe ritrovarla viva e normale. E mi auguro di ascoltare per caso, entrando in libreria, gli Extraliscio con Mirco Mariani e Johnson Righeira che parlano di musica, come hanno fatto sul *Linus* di aprile che arriverà nelle librerie per incontrare i suoi lettori. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VASCO BRONDI

Colazione al bar
con ricciola
e cappuccino
Con gratitudine



Più che un'azione la prima cosa bella sarà un atteggiamento di profonda e sincera gratitudine per tutto quello che abbiamo sempre dato per scontato o di cui a volte ci siamo anche lamentati. La prima cosa bella sarà una cosa che sembrava semplice, abbracciarsi e fare colazione al bar in piazza con una ricciola e un cappuccino. Cose che potevano sembrare banali che credo che da ora in poi saremo in grado di apprezzare molto di più. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DARIA BIGNARDI

Un pranzo
nel Delta del Po
Con anguilla
e vino di bosco



Credo che torneremo alla normalità per gradi, anse, ondate, non tutto insieme. E ci vorrà un bel po'. Qui a Milano è già trasgressivo pensare di poter andare prima o poi dal parrucchiere sotto casa. Ma quando sarà possibile, la prima vera festa per me sarà venire a trovare mia sorella Donatella e suo marito Stefano a Ferrara e andare insieme a pranzo da qualche parte sul Delta del Po a mangiare l'anguilla ai ferri e bere il vino di bosco. Sarà bellissimo. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VITTORIO SGARBI

Andrò a trovare
mia sorella
e la porterò
a Schifanoia



La prima cosa che farò non appena sarà possibile, sarà andare a salutare mia sorella a Ro, dove è chiusa; e la porterò a Ferrara a vedere "L'oro degli Estensi" nel riaperto Palazzo Schifanoia; poi andrò a pregare per i miei genitori nella chiesa di Santa Maria in Vado. Andrò anche a salutare il sindaco Alan Fabbri invitandolo a bere vin santo a Santa Rita insieme a don Domenico Bedin, sulla strada di Ludovico Ariosto in via Giuoco del Pallone. —

STEFANO MURONI

Tornerò a casa
e poi andrò
a Jolanda
dai miei nonni



Dopo aver finalmente riabbracciato la mia famiglia e i miei cari, andrò al cimitero di Jolanda di Savoia, dove riposano i miei nonni e le mie nonne. Sono tutti là. Quando era in vita, ogni volta che passava più di un mese senza vederlo, mio nonno mi ammoniva con affetto e diceva: «T'an pàsi brisa à trovarà?». È da due mesi che non torno in Emilia, nella mia Emilia. In un periodo così confuso, credo sia indispensabile ripartire dalle proprie radici. —

MARCELLO SIMONI

Vedrò l'uscita
del mio libro
Poi un giro
sulla spiaggia



Assisterò all'uscita in libreria del mio ultimo romanzo medievale, *La selva degli impiccati* (ed. Einaudi), che è stata posticipata a causa del lockdown. Spero possa in qualche modo dare un segnale di rinascita, almeno per chi, come me, è interessato anche alla ripresa culturale-artistica del nostro Paese. E poi mi concederò — con moderazione perché sono ipocondriaco — qualche passeggiata. Soprattutto al mare. Rimanderò invece l'appuntamento col barbiere: mi sto riabituando a portare i capelli lunghi. —

DAVIDE SANTON

Ancora non so
Desidero solo
che tornino
salute e libertà



«Non so nemmeno io cosa farò, dipende se riprenderà il campionato oppure no. L'unica cosa che desidero è che finisca tutto al più presto e che tutte le persone di questo mondo trovino un po' di serenità, salute e libertà». È il pensiero di Davide Santon, calciatore mesolano e difensore della Roma, che attualmente si trova in attesa. Anche lui aspetta di sapere cosa succederà e rivolge il suo pensiero a tutti augurandosi che l'incubo Covid finisca al più presto. —

ANDREA POLTRONIERI

Potrò salutare
mio padre
Poi suonerò
a domicilio



Visto che ho anni di arretrato penso che resterò un po' a casa, anche dopo la fase obbligatoria. Poi non appena sarà possibile prenderò la mia famiglia e andrò a salutare mio padre Giuliano di 85 anni che vive da solo e non vedo da troppo tempo, poi sarà la volta di mia sorella. Per quanto riguarda il mio lavoro, invece, spero subito in tanti ingaggi per "Poltronieri a domicilio", un format nuovo: vado a suonare a casa della gente. Poca, niente assembramenti, con mascherina e distanza di sicurezza. —

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

IL LIBRO/1. Edito da Einaudi, è ambientato nella Parigi del 1463

«La selva degli impiccati» il romanzo storico di Simoni

La narrativa italiana di genere storico si arricchisce di un nuovo volume. Dai bassifondi di Parigi alle foreste della Borgogna. L'autunno del Medioevo si stringe intorno alla figura di uno dei più celebri ribelli della storia, il poeta maledetto François Villon. È il nuovo romanzo di Marcello Simoni *La selva degli impiccati*, edito da Einaudi nella collana Einaudi Stile Libero Big.

Il libro di 400 pagine è ambientato a Parigi nell'Anno

Domini 1463. Rinchiuso in un pozzo dello Châtelet, François Villon si vede ormai appeso alla corda del patibolo quando gli viene proposto un accordo: in cambio della vita dovrà stanare dal suo nascondiglio Nicolas Dambourg, il capo dei Coquillards, una banda di fuorilegge ritenuta ormai sciolta e di cui il poeta avrebbe fatto parte in gioventù. Ma Dambourg, per Villon, è molto più che un vecchio compagno di avventure. Seguito come un'ombra da

un misterioso sicario, Villon dovrà districare una vicenda in cui si mescolano avidità, sete di potere e desiderio di vendetta. E fare i conti con l'irruenza di Joséphine Flamant, una fanciulla dai capelli di fuoco, infallibile con l'arco, divenuta brigante dopo aver assistito al linciaggio del zio a causa di una lanterna.

Una lanterna dentro la quale si credeva fosse imprigionato un demone. Marcello Simoni, ex archeologo, laureato in Lettere, svolge il lavoro

di bibliotecario. Ha pubblicato diversi saggi storici, ha partecipato all'antologia *365 racconti horror per un anno*, a cura di Franco Forte (2011).

Altri suoi racconti sono usciti per la rivista letteraria "Writers Magazine Italia". Con *Il mercante di libri maledetti* (Newton Compton 2011), il suo primo romanzo, ha vinto il Premio Bancarella.

Nel 2012 ha pubblicato *La biblioteca perduta dell'alchimista*, nel 2013 *Il labirinto ai confini del mondo* e *L'isola dei monaci senza nome*. Del 2014 sono *L'abbazia dei cento peccati* e il racconto *La prigione delle anime* che appare nell'antologia "Delitti di Capodanno". Nel 2016 esce per Einaudi *Il marchio dell'inquisitore*. ■ S.C.



VISTA LIBRI

THRILLER



STEPHEN KING

LA PAURA SECONDO KING

Il ritorno di Holly, eroina del bestseller *The Outsider*

Un'imperdibile raccolta con quattro storie sorprendenti, fuori dagli schemi, sentimentali e anche fuori dal tempo. Tra i protagonisti delle storie torna uno dei personaggi più amati dall'autore e dai suoi lettori: Holly Gibney, già eroina della serie *Mr Mercedes* e del bestseller *The Outsider*. Le altre tre storie: *Il telefono del signor Harrigan*, dove vita e tecnologia si intrecciano in modo inusuale; *La vita di Chuck*, ispirato a un cartellone pubblicitario e *Ratto* che gioca con la natura stessa del talento di uno scrittore. Sperling & Kupfer

La selva degli impiccati

Marcello Simoni

Dai bassifondi di Parigi alle foreste della Borgogna. L'autunno del Medioevo si stringe intorno alla figura di uno dei più celebri ribelli della storia, il poeta maledetto François Villon.

Einaudi



Ombre nella notte

Tess Gerritsen

La vita di Ava Collette, scrittrice, è sconvolta da un'indicibile tragedia. Per ritrovare pace e serenità, Ava decide di lasciare Boston e trasferirsi a Brodie's Watch. Qui inizia un intreccio di apparizioni e segreti...

Longanesi



EBOOK



A proposito di niente

Woody Allen

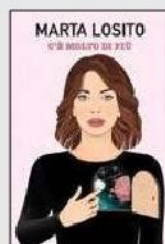
La nave di Teseo



Nel bosco

Tana French

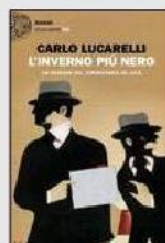
Einaudi



C'è molto di più

Marta Losito

De Agostini



L'inverno più nero

Carlo Lucarelli

Einaudi



LUCA TELESE

QUELLA MAGIA ROSSOBLÙ

La leggenda di Riva e quello scudetto impossibile del Cagliari

Un libro che è allo stesso tempo un racconto mozzafiato e una serrata inchiesta nelle cui pagine Luca Telese fa rivivere lo storico scudetto del Cagliari del 1970 attraverso la voce dei protagonisti e ripercorrendo i momenti più emozionanti, le figure chiave, il passaggio di un'epoca. Ne viene fuori una storia non solo sportiva, ma di riscatto umano e sociale. Quella di un gruppo di amici divenuti eroi nel volgere di una stagione. Di un'isola "ai confini dell'impero" che si ritrovò al centro del Paese. Di un popolo fiero che scese in strada a ballare. Solferino

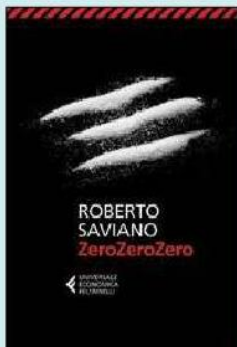
DAL LIBRO ALLA TV

Meno dodici

Pierdante Piccioni,
Pierangelo Sapegno

La storia di Pierdante Piccioni, vittima di un incidente stradale avvenuto nel maggio del 2013 e oggi dirigente medico dell'ospedale di Lodi.

Mondadori



ZeroZeroZero

Roberto Saviano

Il libro inchiesta che racconta l'impero del petrolio bianco, dall'evoluzione dei cartelli sudamericani, i loro metodi violenti e i rapporti con le istituzioni poi diventata una serie tv.

Feltrinelli

GUIDO MARIA BRERA

IL CUORE NERO DELLA FINANZA

Il thriller da cui è tratta la serie evento di Sky con Dempsey e Borghi



Il bestseller da cui è nato il sito idiavoli.com, un progetto di giornalismo narrativo per raccontare la finanza e la geopolitica, e da cui Sky ha realizzato l'omonima serie tv. Nelle pagine di questo libro si racconta la guerra combattuta contro i debiti sovrani della periferia europea e contro la moneta unica del Vecchio Continente e del farmaco impiegato per curare la patologia. Alcuni dei fatti narrati alla fine sono realmente accaduti.

Rizzoli

CUCINA

DOWNTON ABBEY

DOWNTON ABBEY, I COCKTAIL

Dopo il successo del *Ricettario*, anche una raccolta tutta da... bere



Dopo l'enorme successo del *Ricettario di Downton Abbey*, oltre 50 schede ricche di foto e curiosità in puro stile Downton per scoprire gli iconici cocktail che hanno accompagnato i protagonisti a partire dal primo dopoguerra. Un volume perfetto per chi vuole stupire con drink originali e raffinati, ma soprattutto per tutti gli appassionati della serie (vincitrice di 3 Golden Globe, 12 Emmy Awards e 6 premi BAFTA) e della recente derivazione cinematografica.

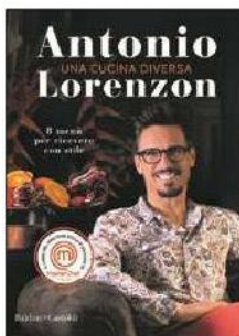
Panini Comics

Una cucina diversa

Antonio Lorenzon

Il vincitore dell'ultima edizione di MasterChef Italia presenta 8 menù per ricevere con stile. Il suo stile, che non è solo bianco e nero ma un meraviglioso arcobaleno di colori.

Baldini + Castoldi



Il pane in casa

Davide Longoni,
Mauro Iannantuoni

Un'opera ricca di consigli e affidabile che permette anche ai meno esperti di mettere subito le mani in pasta in casa e ottenere pani regionali o internazionali.

Editoriale Domus

Novità editoriali

Simoni ritorna con un nuovo libro Omaggio a Parigi e a Notre Dame

Protagonista il poeta Villon nella capitale del Medio Evo
«La molla a scrivere è stata l'incendio della cattedrale»

Davide Bonesi

Con due mesi di ritardo rispetto al previsto il popolare scrittore comacchiese) Marcello Simoni torna in libreria con un nuovo romanzo, *La selva degli impiccati*, uscito per Einaudi (400 pagine, costo 17 euro). Simoni, il più venduto fra gli autori ferraresi, pubblica per Newton Compton (con la quale tornerà già a giugno...), ma ogni tanto si concede delle "scappatelle" con

**L'autore comacchiese ha diversi progetti:
«Ma mi mancano troppo le presentazioni»**

Einaudi, casa editrice che ha finora pubblicato i tre romanzi con protagonista Girolamo Svampa, ed anche in questo caso i fan di questo personaggio non dovranno aspettare tanto, a breve Simoni sarà al lavoro al quarto libro, quasi certamente ambientata nella Ferrara Ebraica...

NUOVO ROMANZO

La selva degli impiccati è ambientato nella seconda metà

del '400 in Francia, a Parigi, e ha un protagonista realmente esistito, François Villon, in

quel momento (siamo nel 1463) incarcerato al Grand Châtelet, fortezza affacciata sulla Senna. «Ho iniziato ad amare questo romanzo prima ancora di scriverlo - ci racconta Simoni -; l'idea è partita da un incontro sulla poesia avvenuto a Milano a cura del Corriere della sera. Io portai la poesia "La ballata degli impiccati" di Villon, poeta e lesto-fante che la scrive incarcerato al Grand Châtelet, ma nel pozzo per evitar il contatto con gli altri prigionieri».

PERSONAGGIO "VERO"

La trama del romanzo è inventata, ma protagonista è ambientazione sono più che reali: «Anche gli altri personaggi, perché lo stesso Villon scrisse il poema "Il testamento", nel quale si immaginava con proprietà da lasciare in eredità, ma lui invece di citare i parenti, nominò i nemici, facendone di fatto la lista, quegli stessi nemici che si incrociano con lui nel libro».

Ma l'ambientazione a Parigi diventa anche una dedica speciale alla città: «La molla decisiva a realizzare questo

di Victor Hugo, la città simbolo del Medio Evo in Europa».

PERIODO ANOMALO

Il romanzo doveva uscire ad inizio marzo, in piena pandemia. I camion erano già pronti

a distribuirlo nelle librerie, quando il lockdown ha spinto Einaudi a rinviare la pubblicazione a questa settimana. Ovviamente la vita non è ancora quella a cui siamo abituati e a rimetterci in particolare è il mondo della cultura: «Le presentazioni mi mancano moltissimo - dice Simoni -, più ancora dei festival quelle nelle piccole librerie, dove c'è contatto diretto con i tuoi lettori, con i quali ho instaurato un ot-

timo feeling. Purtroppo questo periodo ha cancellato qualcosa come 23.000 titoli o forse più. Vero che ci sono presentazioni virtuali, chi via Skype, chi via Zoom, io stesso ho già fatto qualcosa in tal senso e mi piacerebbe proporre altre cose, magari diversifica-

L'AUTORE

Ex archeologo

Marcello Simoni è nato a Comacchio nel 1975, laureato in Lettere è stato archeologo e bibliotecario. Si è sposato nel 2014 con l'amata Giorgia all'Abbazia di Pomposa.

Il premio

Il successo letterario per Simoni arriva con il romanzo d'esordio "Il mercante dei libri maledetti", a lungo fra i volumi più venduti (non solo in Italia) e vincitore del prestigioso Premio Bancarella nel 2012.

Altri premi

Nel corso degli anni l'autore ha ottenuto altri importanti riconoscimenti: il Premio Lizza d'oro nel 2013; il Premio Il corsaro nero nel 2018 ed il Premio Jean Cocteau nel 2019.

Prolifico

Dopo la prima trilogia del mercante, ha scritto le trilogie "Codice millenarius saga" (ambientata tra Ferrara e Pomposa) e "Secretum saga" pubblicate per Newton Compton. Ha pubblicato anche con Einaudi e con La nave di Teseo della Sgarbi.



te, ma vedo tutto questo un po' asettico... non vedo l'ora di tornare alle presentazioni vere, al dialogo con la gente. Anche per ringraziare i librai,

che al pari di commessi e corrieri non si sono fermati».

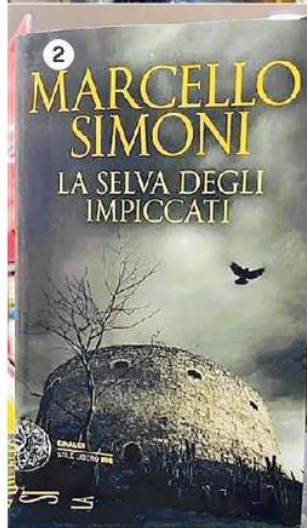
PROGETTI

Come detto, per Simoni questo nuovo romanzo esce a poche settimane da un clamoroso ritorno editoriale, quello di Ignazio da Toledo, il grande protagonista della "trilogia del mercante", che ha portato lo scrittore lagunare al successo. A giugno uscirà il quarto libro, il primo della se-

conda nuova trilogia con tutta la sua famiglia, specie i volti femminili, in evidenza.

Intanto, Simoni nella veste di direttore artistico deve dire addio per il 2020 a "Nero Laguna", la rassegna letteraria da lui ideata che si tiene a maggio a Comacchio. «Avevo pensato a una versione "off" in settembre, ma come i grandi festival credo siamo obbligati a rinviare al 2021». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



1) Marcello Simoni; 2) il suo nuovo romanzo; 3) l'incendio di Notre Dame nell'aprile 2019; 4) Manlio Castagna; 5) il libro "Le belve"

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



LA CLASSIFICA

Narrativa italiana



1 I cerchi nell'acqua

di Alessandro Robecchi
SELLERIO

2 Prima di noi

di Giorgio Fontana
SELLERIO

3 La misura del tempo

di Gianrico Carofiglio
EINAUDI

4 La selva degli impiccati

di Marcello Simoni
NEWTON

5 I leoni di Sicilia

di Stefania Auci
NORD

Narrativa straniera

1 A proposito di niente

di Woody Allen
LA NAVE DI TESEO

2 Borderless

di Veit Heinichen
E/O

3 Lo scarafaggio

di Ian McEwan
EINAUDI

4 Il destino del faraone

di C. Cussler, D. Cussler
LONGANESI

5 Come un respiro

di Ferzan Özpetek
MONDADORI

Varia

1 Spillover

di David Quammen

ADELPHI

2 Ragazzi

di Pietro Comelli
Spazio InAttuale Editore

3 Il cibo della saggezza

di Franco Berrino
MONDADORI

4 Sciacalli

di Mario Giordano
MONDADORI

5 Sapiens. Da animali a dei

di Yuval Noah Harari
BOMPIANI

I libri più venduti nel Friuli
Venezia Giulia. I dati di vendita
sono stati forniti dalle seguenti
librerie: Minerva - Einaudi - Nero
su bianco - Ubik - Feltrinelli -
Lovat (Trieste) - Friuli (Udine) - Al
Segno (Pordenone)



Romanzi storici Il nuovo lavoro di Marcello Simoni è dedicato a François Villon, autore grandissimo e «maledetto». Intorno a lui, un'ambientazione attenta ai dettagli della Parigi medievale. E anche una lanterna dai poteri pericolosi

Il poeta gaglioffo danza con gli impiccati

di JESSICA CHIA

Quando la speranza giace sul fondo di un pozzo insieme al corpo che dovrebbe confortare, non resta molto da fare. Se non aspettare il cappio che farà calare il sipario della vita. Gli ultimi pensieri del poeta e delinquente François Villon, imprigionato al Grand Châtelet di Parigi, sulla *rive droite*, sono lugubri come la sua cella. «Ma non aveva paura, tentò di convincersi Villon. Quel che l'aspettava era una danza eterna, proprio come aveva ammirato infinite volte sugli affreschi delle chiese e dei cimiteri, dove i pittori, sublimi ubriacconi, si erano sbizzarriti a dipingere scheletri intenti a tenersi per mano e a ballare al suono di lire e di flauti».

Chiuso in un pozzo, «al pari di un folle o di un lebbroso», il poeta francese attende l'alba per essere accompagnato al cospetto della «Grande Impicchiera». O forse no... Le prime pagine de *La selva degli impiccati*, il nuovo romanzo di Marcello Simoni ambientato nella Francia del Quattrocento, portano subito in un limbo tra bene e male, sul quale si tiene in equilibrio il romanzo. Merito del protagonista, re delle taverne e dei bricconi, giocatore di dadi, furfante e «ribaldo». Uno dei poeti più grandi che la Francia medievale abbia avuto — conosciuto con il suo *nom de plume*, François Villon (1431 circa - dopo il 1463) — che nelle sue ballate ha cantato ombre e chimere dell'umanità diventando, nei secoli, un mito frequentato da tutte le arti. Di questa figura giunta a noi a volte in modo un po' distorto narra le gesta l'autore, archeologo e frequentatore del Medioevo (epoca a cui ha dedicato anche le sue prime saghe bestseller), costruendo un'avventura storica sullo sfondo di un contesto veritiero.

Della vita oscura del poeta-criminale si hanno poche testimonianze: orfano di padre, fu cresciuto a Parigi da Guillaume de Villon, cappellano di Saint-Benoît-le-Bétourné, da cui prese il nome e grazie al quale studiò alla facoltà delle Arti della Sorbona, dove divenne *maître ès arts* nel 1452. Forse destinato a diventare un prete, o un letterato, la sua vita fu invece priva di regole, dentro e fuori le celle parigine. Più volte condannato a morte per im-

piccagione, ricevette sempre l'amnistia, fino all'esilio, nel 1463, data in cui si perdono le tracce. Tanto da ipotizzare sia stato, infine, mandato al patibolo.

La selva degli impiccati ripercorre la vita del brillante furfante e ricostruisce intorno a lui gli intrighi e la corruzione della politica cittadina, la dissolutezza del clero e la dura lotta degli ultimi, quella in nome della fame.

Anno Domini 1463, a Parigi. Condannato alla forca per avere ucciso un prete in una rissa, Villon si ritrova libero alla vigilia dell'esecuzione: Jacques de Villiers, il prevosto della città — detentore della più alta carica giudiziaria e penale — lo ha fatto liberare, commutando la sua pena in una messa al bando di dieci anni. Ma in cambio della vita al ladro viene fatta una richiesta: trovare il luogo in cui si nasconde il re dei Coquillards. Il vecchio Nicolas Dambourg è infatti a capo di un gruppo di banditi leggendari (esistiti re-

almente in quegli anni) che depredano i pellegrini di San Giacomo nel loro cammino tra Parigi e la Borgogna. Per avvicinare gli sprovveduti lungo la strada, i criminali indossano la loro conchiglia (da qui il nome della banda), simbolo del loro peregrinare.

Villon non è estraneo al gruppo: da giovane aveva partecipato alle loro scorribande, periodo che era bastato «a cancellare per sempre i propositi di onestà inculcatagli a suon di frustate da mastro Guillaume. E di tutti gli insegnamenti della Sorbonne era rimasto in lui soltanto l'amore per lo scrivere parole in versi». Per questo il prezzo della libertà costa al poeta un grande tradimento: pur essendo il re dei delinquenti, Dambourg è un uomo mosso dal senso della giustizia, quello rivolto agli ultimi della Terra. Ormai vecchio, si nasconde nella Côte d'Or e addestra una banda di ragazzini, «i figli dei diseredati di Borgogna, per insegnare

loro l'arte della sopravvivenza». A capo del gruppo c'è Freccia Ardita, giovane amazzone dai capelli di fuoco, orfana, cresciuta nei boschi e allevata con arco e frecce, che diventerà compagna di avven-



ture del poeta.

Ma Villon non è solo nella caccia all'uomo. Dal primo passo fuori dal pozzo, lo sta seguendo un individuo con il volto coperto da una cappa, una presenza che lo inquieta, come se «qualcosa nel suo modo di muoversi, o forse di ancora più profondo, tradisse l'indole ferina che doveva aver caratterizzato i primi figli di Caino». Iniziano così a intrecciarsi una serie di storie parallele che Marcello Simoni attinge a piene mani dalla storia.

Intorno all'avventura del poeta maledetto si delinea una vicenda di potere, vendetta e ingiustizia. Oltre al prevosto di Parigi, altri personaggi (tutti realmente esistenti) sono implicati nella missione di Villon, e ognuno di loro ha qualcosa da guadagnare dalla cattura del re dei Coquillards. Come Philippe Bruneau, «un componente di quella nobiltà piccola che infestava le campagne e i sobborghi di Parigi (...), considerato poco più di un parvenu». E il suo compare, il bello quanto spietato Raymond Raguier; insieme «incarnano l'anima più squallida della piccola nobiltà parigina», arrivati disposti a tutto, terrorizzati dalla caduta sociale. A loro si unisce Catherine de Bruyères, una matrona che, con la scusa di togliere dalla strada povere orfanelle, le vende nel suo bordello agli uomini potenti di Parigi e le usa come spie per carpire informazioni dai facoltosi clienti. Ma Bruyères nasconde un altro segreto, che coinvolge preti corrotti e blasfemi, e la lega al gran maestro dell'Ordine di San Giovanni di Gerusalemme, Pedro Zacosta, la cui «fama soffia dalla Terrasanta a Parigi come un vento di morte». Entrambi nascondono l'esistenza di una pericolosa lanterna che i Cavalieri Ospitalieri trafugarono a Costantinopoli. E che, si narra, contenga al suo interno lo spirito di un demone imprigionato. Per quella reliquia tante vite sono state spezzate.



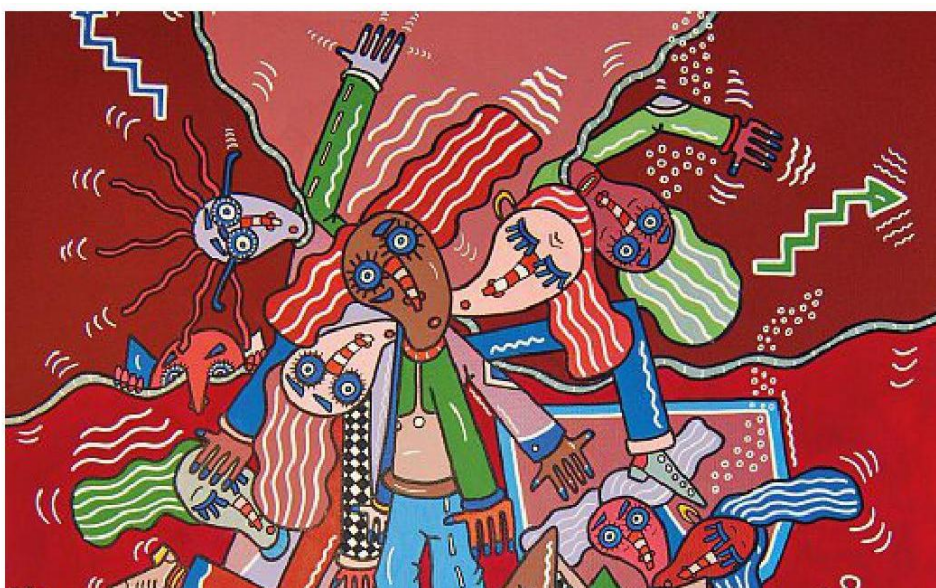
Grande protagonista de *La selva degli impiccati* è anche Parigi. Simoni la descrive sovrappopolata e rumorosa, sporca e maleodorante, la Senna rilascia miasmi da acque putride che raccolgono gli scarti dei macellai e dei conciatori di pelli. Il romanzo è un tour nell'antica Parigi, convincente per l'accuratezza dei dettagli storici, la descrizione dei quartieri, come il mercato di Les Halles o le viscere della città dove pullulano i bordelli e le taverne, luoghi in cui si consuma la guerra dei più sventurati. Una città impastata di tensioni politiche e religiose, la stessa che Victor Hugo raccontò in *Notre-Dame de Paris* (1831), tra degrado e miseria umana, stremata dalla guerra dei Cent'anni, dalle epidemie e dalla fame.

«Il segreto di una buona trama, ne sono persuaso, risiede negli eroi che la abitano», ha scritto Marcello Simoni su «la Lettura» #290 del 18 giugno 2017. E potremmo chiamarlo ladro o folle l'eroe che abita questo romanzo e conquista per il suo essere, in fin dei conti, poco eroico e molto umano. Eppure, quello che l'autore emiliano riesce a portare nella sua nar-

razione, pur evocandolo da lontano, è l'universo letterario di Villon. La sua poesia che parla di passioni, rimorsi e disperazione; di limiti umani e caducità. L'elogio della sopravvivenza, il saper restare aggrappati alla vita con le unghie e con i denti. La paura della morte penetra ogni sua ballata.

Ultimo poeta del Medioevo — o forse il primo dell'epoca moderna — Villon è ancora attuale come lo è stato nei secoli, quando lo narrarono Robert Louis Stevenson, Bertolt Brecht; quando lo misero in musica Claude Debussy e un Ezra Pound in veste di compositore d'opera. O quando Fabrizio De André ce lo restituì anarchico e ribelle, nella sua *Ballata degli impiccati* (1968). Un furfante malinconico e sfacciato, forse, ma capace di raccontare storie eterne.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



MARCELLO SIMONI
La selva degli impiccati
EINAUDI STILE LIBERO
Pagine 400, € 17

L'autore

Tradotto in 20 Paesi, Simoni (Comacchio, Ferrara, 1975: qui sopra) è autore di thriller storici. Nel 2011 esordisce con *Il mercante di libri maledetti* (Newton Compton) con cui vince il Bancarella 2012. Il titolo apre la «Trilogia del Mercante di libri». Seguono *L'isola dei monaci senza nome* (2013), i tre romanzi della «Codice Millenarius Saga» e la «Secretum Saga» che si svolge nel Quattrocento a Firenze (*L'eredità dell'abate nero*, *Il patto dell'abate nero*, *L'enigma dell'abate nero*), tutti per Newton Compton. Da Einaudi Stile libero escono le indagini dell'inquisitore Girolamo Svampa: *Il marchio dell'inquisitore*, 2016; *Il monastero delle ombre perdute*, 2018; *La prigione della monaca senza volto*, apparso l'anno scorso

L'immagine

Massimo MAP Piga (Iglesias, Sud Sardegna, 1966), *La ballata degli impiccati* (2014, olio su tela), courtesy dell'artista

Simoni: «Mi manca incontrare i miei lettori»

Da qualche giorno è in libreria con il nuovo romanzo, 'La selva degli impiccati': «Dovrò sostituire le presentazioni dal vivo con quelle video»

di **Camilla Ghedini**

Avrebbe dovuto uscire a marzo, poi, causa Covid-19 e lockdown, si è puntato su maggio. Da un paio di giorni è in libreria *La Selva degli impiccati* (Einaudi), di Marcello Simoni, che prende il via nella Parigi del secondo Quattrocento e dove si susseguono intrighi, lotte di potere, patimenti amorosi, vendetta. E una certa riflessione, oggi più attuale che mai, sul senso e prezzo dell'esistenza.

Per la prima volta esce un suo libro non accompagnato da un calendario di presentazioni, che effetto le fa?

«È un'esperienza surreale. Come è stata ogni cosa, in effetti, negli ultimi due mesi. L'impressione è di avere subito l'effetto anestetizzante di una qualche sostanza chimica, un effetto 'fatta Morgana' che ci ha allontanati dalla normalità e da molte abitudini che amiamo. Tra queste, per me, ci sono gli incontri con i lettori – parte fondamentale del

mio lavoro – ai quali dovrò necessariamente sostituire delle presentazioni video e una robusta presenza sui social».

Dopo la prima fase Covid-19, proprio i cosiddetti lettori forti hanno ammesso la fatica di leggere. Come se lo spiega?

«Per via del senso di ansia e di precarietà che stiamo vivendo. La lettura non è un'attività passiva, ma – proprio come la scrittura – è un esercizio che fa i conti col nostro cervello. Ogni parola che leggiamo passa attraverso il filtro della nostra intelligenza,

della nostra condizione psicologica. E dal momento che noi tutti, in questo periodo di grande sconvolgimento, stiamo scontando gli effetti di una sorta di shock post-traumatico, viviamo spesso anche la lettura con senso di disagio. Non sempre, tuttavia. Per quel che mi riguarda, nelle

ultime settimane la lettura mi ha regalato momenti bellissimi, proprio come la scrittura. Penso che se non stessi già lavorando a un nuovo romanzo, avrei 'dato di matto'».

Come vede cambiato il suo ruolo di scrittore, fin qui sostanzialmente da un rapporto diretto col pubblico grazie alle numerose rassegne letterarie presenti nel Paese? Penso al Salone di Torino, cui lei avrebbe dovuto partecipare, realizzato in versione web.

«Le dico la verità: io non sono un amante dei saloni e degli eventi macroscopici. Mi ricordano dei grandi fast food in cui la cultura viene trattata alla stregua degli hamburger. Roba da poco che va consumata in fret-

ta. Io preferisco di gran lunga gli incontri in libreria, con i miei lettori, in un'intimità quasi familiare, e se non fossi costretto dalle imposizioni promozionali eviterei di tuffarmi tra viavai di gente che se ne va a ramengo senza una meta precisa, tra urli, spintoni e puzza di sudore. Perciò, per risponderle, non vedo il mio ruolo cambiato di molto. Anzi, se non fosse per la crisi a dir poco catastrofica che affligge l'editoria, il mercato librario e il mondo intero, sarei quasi tentato di interpretare questo momento come un periodo di disintossicazione forzata».

Che temi prevede andranno per la maggiore, da qui a un anno?

«Spero non su virus e pandemie. Ne ho fin sopra i capelli».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PERIODO DI LOCKDOWN

«Penso che se non stessi già lavorando a un nuovo romanzo, avrei 'dato di matto'»



L'autore Marcello Simoni è in libreria con il nuovo romanzo (foto BusinessPress)



IL MEDIOEVO DI MARCELLO SIMONI

Poeta, sàlvati dalla forca e tradisci il tuo mentore

Nella Parigi del 1463 Villon marcisce in un pozzo, un nobiluomo gli propone un viscido accordo

OMAR DI MONOPOLI

I fattori che concorrono al successo di uno scrittore possono essere molteplici. Una strategia pubblicitaria azzeccata è sicuramente essenziale per un buon lancio sul mercato, ma anche eventi pubblici e articoli sui giornali hanno il loro peso nella diffusione massiva di un nome; più di rado è il riverbero sui social o una sponsorizzazione di prestigio a favorire il passaparola, ma di fatto la formula perfetta per l'affermazione di un autore resta una chimera giacché, nel complicato processo che porta le storie nelle mani dei suoi fruitori, le variabili in grado di influenzare il risultato so-

quello dell'osservatore meno scafato.

È infatti lampante la sua capacità di combinare un registro basso, lieve e ritmato, con la meticolosa raffigurazione di ambienti e memorabilia delle epoche in cui le storie che racconta sono ambientate (l'autore è archeologo e bibliotecario, professioni grazie alle quali è facile desumere abbia maturato una certa abilità per il particolare), ma anche e soprattutto la sua innata destrezza nell'acciuffare d'imperio il lettore per il colletto e costringerlo a stare appresso al filo delle proprie orditure narrative.

Ne *La selva degli impiccati* (gran bel titolo da spa-

nendo in esilio: era il 5 gennaio 1463 e dopo questa da-

ta dello sciagurato lirico non si seppa più nulla.

Simoni principia la sua storia proprio da qui: presentandoci sotto chiave in un pozzo dello Châtelet, pronto a confrontarsi con la stretta corda del patibolo. Sarà il viscido Bruneau, un piccolo nobiluomo legato all'aristocrazia clericale, a liberarlo con un *do ut des*: in cambio della vita dovrà stare dal suo nascondiglio Nicolas Dambourg, capo della torma di banditi cui Villon ha infoltito le fila. Ma Dambourg è per il poeta molto più che un vecchio compagno di avventure: è un amico, un maestro, forse anche un surrogato paterino (orfano, Villon era stato adottato da un potente uo-



Marcello Simoni
«La selva degli impiccati»
Einaudi
pp. 400, €17

Simoni «risolve» il mistero del genio maledetto

no spesso insondabili (si pensi al semplice potere del fato: quanti potenziali capolavoristi, ad esempio, ha fagocitato il lockdown?).

Per carpire il segreto del trionfo di Marcello Simoni, campione di vendite tutto italiano, rastrellatore di premi d'ogni sorta e consolidato tenutario dei posti più ambiti delle classifiche in venti paesi, ci sembra invece basti addentrarsi senza riserve nelle sue pagine: lì, nel fitto delle sue trame dense di minuziose ricostruzioni storiche, le qualità vincenti di questo autore nato e cresciuto nelle nebbie di Comacchio risaltano subito all'occhio, anche di

ghetti-western), appena uscito per Einaudi, siamo in terra francese sullo scorcio di un torvo autunno medievale. Al centro delle vicende il poeta maledetto François Villon, personalità tra le più sfuggenti ed enigmatiche dell'intera storia della letteratura: classe 1431, frequentò la Sorbonne, dove, immerso nella vita indisciplinata dei gruppi studenteschi dell'epoca, venne coinvolto in innumerevoli risse arrivando a ferire a morte un prete. In fuga da Parigi scriverà il *Piccolo testamento* - un poemetto di 320 versi che consegnerà la sua memoria ai posteri - prima di unirsi ai *coquillards*, gruppi di fuorilegge che, sfruttando il caos generato dalla guerra dei Cento Anni, si macchiarono di rapine e delitti nelle campagne. Finalmente agli arresti, il «poeta-ladro» scampò alla condanna a morte fi-

Scampò all'esecuzione e scomparve nel nulla

mo di chiesa dal quale ereditò il cognome). Tampinato da uno spregevole sicario che ne controlla i movimenti impedendogli di darsi daccapo uccel di bosco, Villon si spingerà alla ricerca del vecchio mentore cercando di districarsi in una reboante vicenda di potere, vendetta e violente passioni.

La narrazione procede cadenzata sfoderando quella succulenta commistione di mestiere e divulgazione che Simoni sa padroneggiare: una miscela mai inva-



dente grazie alla quale, per esempio, veniamo edotti sull'usanza di chiamare il boia «Orefice dei Legni» e «gorgiera» la forca senza però perdere il gusto di una sana immersione nel gotico più splatter («i suoi contorni erano orlati di denti, e lui annaspava sul fondo, immerso in una brodaglia bollente, fra un brulicare di corpi pieni di pustole»). Talvolta Simoni si scopre un po' rozzo nell'uso delle similitudini (la folla come «una bestia dalle cento teste») ma la sua penna è sempre, inopinatamente, al servizio del racconto. Non serve altro, a uno scrittore.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Già archeologo e bibliotecario

Marcello Simoni (Comacchio 1975) esordisce con «Il mercante di libri maledetti», cui seguono, tra gli altri: «La biblioteca perduta dell'alchimista» (Newton Compton), «Il marchio dell'inquisitore» «La prigioniera della monaca senza volto» (Einaudi)

Libri Le classifiche

Stephen King sul podio con gli youtuber Lui & Sofi e Lyon Gamer Allen (che racconta la sua vita) e Ozpetek registi da bestseller

Narrativa italiana

1

(1) S 35
Alessandro Robecchi
I cerchi nell'acqua

Sellerio, € 15

2

(2) S 34
Stefania Auci
I leoni di Sicilia

Nord, € 18

3

(-) N 29
Ferzan Ozpetek
Come un respiro

Mondadori, € 17

Nelle classifiche, realizzate in prevalenza su dati di vendita dei canali online e grande distribuzione, spicca l'ingresso di tre novità in Top Ten, tra cui il romanzo del regista Ferzan Ozpetek. Tra i migliori titoli italiani anche Robecchi e Auci. La vetta è occupata dagli youtuber Lui e Sofi, idoli dei piccoli, che precedono un'altra star del web, Lyon Gamer.

Narrativa straniera

1

(-) N 46
Stephen King
Se scorre il sangue
Sperling & Kupfer, € 21,90

2

(1) ▼ 30
Valérie Perrin
Cambiare l'acqua ai fiori
e/o, € 18

3

(2) ▼ 25
Wilbur Smith
Tom Harper
Il fuoco della vendetta
HarperCollins Italia, € 22

Il maestro dell'horror Stephen King con una raccolta di racconti vola sul podio della Top Ten. Tra i migliori anche il romanzo di Valérie Perrin e l'avventura di Wilbur Smith. Nella classifica di settore: Ian McEwan con *Lo scarafaggio* è quarto; entra il libro sul passato del Professore, il personaggio della serie *La casa di carta*.

Saggistica

1

(-) N 45
Woody Allen
A proposito di niente
La nave di Teseo, € 22

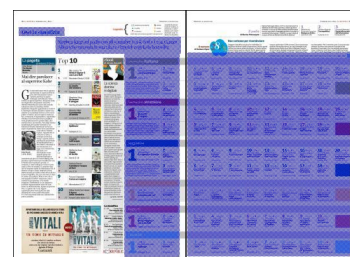
2

(-) N 21
Federico Rampini
Oriente e Occidente
Einaudi, € 17

3

(3) S 13
Mario Giordano
Sciacalli. Virus, salute e soldi
Mondadori, € 19

L'attesa autobiografia di Woody Allen, pubblicata da La nave di Teseo, approda subito in Top Ten (il regista è stato intervistato da Maurizio Porro su «la Lettura» #441, disponibile nell'App del supplemento). Il saggio *Spillover* di Quammen sulle pandemie, uscito nel 2012, è sempre in vetta ai Tascabili e resta tra i più venduti in assoluto.



Varia

1

(1) **S** 24
Benedetta Rossi
In cucina con voi!

Mondadori Electa, € 19,90

2

(-) **N** 20
Oscar Farinetti
Serendipity

Slow Food, € 16,90

Ragazzi

1

(1) **S** 100
Me contro Te
**Sfida il Signor S
con Lui e Sofi**

Mondadori Electa, € 16,90

2

(2) **S** 46
Lyon Gamer
**Le storie
del mistero**

Salani, € 15,90

Tascabili

1

(1) **S** 35
David Quammen
Spillover

Adelphi, € 14

2

(2) **S** 18
Albert Camus
La peste

Bompiani, € 13

(Elaborazione a cura di Nielsen BookScan. Dati relativi alla settimana da lunedì 11 a domenica 17 maggio 2020)

n

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

4 (3) ▼ 23 Gianrico Carofiglio La misura del tempo Einaudi, € 18	6 (4) ▼ 18 Carlo Lucarelli L'inverno più nero Einaudi, € 18	8 (-) N 16 Marzia Scignano Ovunque sia, saremo insieme Mondadori, € 17	10 (6) ▼ 16 Donato Carrisi La casa delle voci Longanesi, € 22	12 (7) ▼ 15 Elena Ferrante Storia della bambina perduta e/o, € 19,50	14 (11) ▼ 13 Elena Ferrante L'amica geniale e/o, € 18	16 (12) ▼ 11 Elena Ferrante Storia del nuovo cognome e/o, € 19,50	18 (-) N 10 Dante Alighieri Purgatorio Mondadori, € 28	20 (15) ▼ 9 Laura Imai Messina Quel che affidiamo al vento Piemme, € 17,50
5 (10) ▲ 18 Elena Ferrante La vita bugiarda degli adulti e/o, € 19	7 (8) ▲ 17 Antonio Manzini Ah l'amore l'amore Sellerio, € 15	9 (5) ▼ 16 Sandro Veronesi Il colibrì La nave di Teseo, € 20	11 (9) ▼ 15 Elena Ferrante Storia di chi fugge e di chi resta e/o, € 19,50	13 (-) N 13 Zerocalcare Kobane calling. Oggi Bao Publishing, € 22	15 (13) ▼ 11 Viola Ardone Il treno dei bambini Einaudi, € 17,50	17 (-) N 10 Marcello Simoni La selva degli impiccati Einaudi, € 17	19 (14) ▼ 9 Giorgio Fontana Prima di noi Sellerio, € 22	
4 (-) N 19 Ian McEwan Lo scarafaggio Einaudi, € 16	6 (3) ▼ 16 Tracy Chevalier La ricamatrice di Winchester Neri Pozza, € 18	8 (5) ▼ 15 Michael Connelly La fiamma nel buio Piemme, € 19,90	10 (8) ▼ 11 Isabel Allende Lungo petalo di mare Feltrinelli, € 19,50	12 (-) N 10 Anne Holt La pista Einaudi, € 20	14 (-) N 9 AA.VV. La casa di carta Salani, € 16,90	16 (10) ▼ 8 Georges Simenon Il signor Cardinaud Adelphi, € 16	18 (12) ▼ 8 Luis Sepúlveda Storia di una balena bianca... Guanda, € 14	20 (16) ▼ 6 Louise Penny Il regno delle ombre Einaudi, € 15
5 (6) ▲ 17 Toshikazu Kawaguchi Finché il caffè è caldo Garzanti, € 16	7 (4) ▼ 16 Elizabeth Strout Olive, ancora lei Einaudi, € 19,50	9 (7) ▼ 13 Luis Sepúlveda Storia di una gabbianella e del gatto... Guanda, € 12	11 (9) ▼ 11 Lucinda Riley La ragazza del sole Giunti, € 19,80	13 (13) S 9 Luis Sepúlveda Storia di una lumaca che scopri... Guanda, € 12	15 (-) N 8 Kathy Reichs Predatori e prede Rizzoli, € 19	17 (11) ▼ 8 Vanessa Montfort Il sogno della crisalide Feltrinelli, € 19	19 (14) ▼ 6 Luis Sepúlveda Il grande libro delle favole Guanda, € 20	
4 (1) ▼ 11 AA.VV. Noi, partigiani Feltrinelli, € 19	6 (-) N 11 Luigi Ciotti L'amore non basta Giunti, € 18	8 (5) ▼ 8 Anonimo Io sono il potere Feltrinelli, € 18	10 (7) ▼ 5 Massimo Ossini Kalipè. Il cammino della semplicità Rai Libri, € 17	12 (-) N 4 Paola Perego Dietro le quinte delle mie paure Piemme, € 16,90	14 (8) ▼ 4 Marco Van Basten Edwin Schoon Fragile. La mia storia Mondadori, € 20	16 (9) ▼ 4 Roberto Burioni Virus, la grande sfida Rizzoli, € 15	18 (14) ▼ 4 Lorenzo Marone Inventario di un cuore in allarme Einaudi, € 18	20 (17) ▼ 3 Corrado Augias Giovanni Filoramo Il grande romanzo dei Vangeli Einaudi, € 19,50
5 (2) ▼ 11 Paolo Giordano Nel contagio Einaudi, € 10	7 (-) N 9 Giorgio Chellini Io, Giorgio Sperling & Kupfer, € 18,90	9 (4) ▼ 7 Fabio Rosini L'arte di guarire San Paolo, € 16	11 (-) N 5 Joseph E. Stiglitz Popolo, potere e profitti Einaudi, € 20	13 (19) ▲ 4 Caroline Criado Perez Invisibili Einaudi, € 19,50	15 (-) N 4 Stefano Bonaccini La destra si può battere Piemme, € 16,90	17 (11) ▼ 4 Giada Messetti Nella testa del Dragone Mondadori, € 18	19 (6) ▼ 4 Claudio Strinati Il giardino dell'arte Salani, € 19,80	
3 (2) ▼ 10 Benji & Fede Naked Mondadori Electa, € 16,90	4 (3) ▼ 9 AA.VV. La prova preselettiva del concorso... Edizioni Simone, € 36	5 (4) ▼ 8 Franco Berrino Marco Montagnani Il cibo della saggezza Mondadori Electa, € 19	6 (-) N 7 Federica Accio In forma con Fede HarperCollins Italia, € 14,90	7 (5) ▼ 7 Benedetta Rossi La cucina di casa mia Mondadori Electa, € 19,90	8 (-) N 7 Alberto Mantovani Il fuoco interiore Mondadori, € 19	9 (6) ▼ 6 Luca Telese Cuori rossoblu. La leggenda di Gigi Riva... Solferino, € 17	10 (7) ▼ 5 Benedetta Rossi Fatto in casa da Benedetta Mondadori Electa, € 18,90	
3 (3) S 17 Me contro Te Le fantafiabe di Lui e Sofi Mondadori Electa, € 16,90	4 (4) S 12 J. K. Rowling Harry Potter e la pietra filosofale Salani, € 10	5 (-) R 10 DinsiemE Un'avventura senza fine con Erick e Dominick Fabbri, € 15,90	6 (5) ▼ 10 J. K. Rowling Harry Potter e la camera dei segreti Salani, € 13	7 (6) ▼ 10 J. K. Rowling Harry Potter e il prigioniero di Azkaban Salani, € 13	8 (7) ▼ 8 J. K. Rowling Harry Potter e il calice di fuoco Salani, € 10	9 (-) R 7 J. K. Rowling Harry Potter e l'Ordine della Fenice Salani, € 11	10 (-) R 7 Me contro Te Divertiti con Lui e Sofi Mondadori Electa, € 15,90	
3 (3) S 15 José Saramago Cecità Feltrinelli, € 10	4 (4) S 12 Sylvia Browne Lindsay Harrison Profezie Mondadori, € 9,50	5 (5) S 10 Luis Sepúlveda Il vecchio che leggeva romanzi d'amore Guanda, € 11	6 (6) S 10 Pierdante Piccioni Meno dodici Mondadori, € 14	7 (8) ▲ 8 Yuval Noah Harari Sapiens. Da animali a dèi Bompiani, € 16	8 (10) ▲ 7 Haruki Murakami Norwegian wood. Tokyo blues Einaudi, € 14	9 (-) N 7 Aidan Goggins Glen Madden Sirt. La dieta del gene magro Tea, € 9,90	10 (7) ▼ 7 Benedetta Rossi Fatto in casa da Benedetta Mondadori, € 14,90	

CLASSIFICA DEI LIBRI



FELTRINELLI

MEGASTORE VIA FARINI

- 1 A PROPOSITO DI NIENTE**
Woody Allen - La Nave di Teseo
- 2 ORIENTE E OCCIDENTE**
Federico Rampini - Einaudi
- 3 SE SCORRE IL SANGUE**
Stephen King - Sperling & Kupfer
- 4 L'INVERNO PIÙ NERO**
Carlo Lucarelli - Einaudi
- 5 OLIVE, ANCORA LEI**
Elisabeth Strout - Einaudi

MONDADORI

EURO TORRI

- 1 SFIDA IL SIGNOR S CON LUÌ E SOFÌ**
Me contro Te - Mondadori
- 2 HUNGER GAMES. BALLATA DELL'USIGNOLO E DEL SERPENTE**
Suzanne Collins - Mondadori
- 3 LA SELVA DEGLI IMPICCATI**
Marcello Simoni - Einaudi
- 4 IO, GIORGIO**
Giorgio Chiellini - Sperling & Kupfer
- 5 SE SCORRE IL SANGUE**
Stephen King - Sperling & Kupfer

MONDADORI

PIAZZA GHIAIA

- 1 IL FUOCO INTERIORE**
Alberto Mantovani - Mondadori
- 2 IL GRANDE LIBRO DELLE FAVOLE**
Luis Sepulveda - Guanda
- 3 LA RAGAZZA DEL CONVENIENCE STORE**
Sayaka Murata - E/O
- 4 A PROPOSITO DI NIENTE**
Woody Allen - La Nave di Teseo
- 5 IL FUOCO DELLA VENDETTA**

FIACCADORI

STRADA AL DUOMO

- 1 MOMENTI TRASCURABILI. VOL.3**
Francesco Piccolo - Einaudi
- 2 USCITI DI SENNA**
Michel Bussi - E/O
- 3 MA PERCHÉ SIAMO ANCORA FASCISTI?**
Francesco Filippi - Bollati Boringhieri
- 4 L'AMORE NON BASTA**
Luigi Ciotti - Giunti
- 5 QUICHOTTE**
Salman Rushdie - Mondadori

LIBRERIA COOP

CENTRO TORRI

- 1 SFIDA IL SIGNOR S CON LUÌ E SOFÌ**
Me contro Te - Mondadori
- 2 LE STORIE DEL MISTERO**
Gamer Lyon - Salani
- 3 NAKED**
Benji & Fede - Mondadori
- 4 I CERCHI NELL'ACQUA**
Alessandro Robecchi - Sellerio
- 5 IN CUCINA CON VOI!**
Benedetta Rossi - Mondadori

MONDADORI

SALSOMAGGIORE

- 1 STORIA DI UNA GABBIANELLA E DEL GATTO CHE LE INSEGNÒ A VOLARE**
Luis Sepulveda - Salani
- 2 LA CASA DELLE VOCI**
Donato Carrisi - Longanesi
- 3 SFIDA IL SIGNOR S CON LUÌ E SOFÌ**
Me contro Te - Mondadori
- 4 LA SIGNORA DEL MARTEDÌ**
Massimo Carlotto - E/O
- 5 LA RICAMATRICE DI WINCHESTER**



LIBRI

Le classifiche

Libreria Feltrinelli - Bergamo

1		2	Woody Allen A proposito di niente La nave di Teseo	5	Ian McEwan Lo scarafaggio Einaudi
		3	Stephen King Se scorre il sangue Sperling & Kupfer	6	Vanessa Montfort Donne che comprano fiori Feltrinelli
		4	Ben Lerner Topeka school Edizione italiana Sellerio	7	Gianrico Carofiglio La misura del tempo Einaudi
	Ferzan Özpetek Come un respiro Mondadori				

Libreria Mondadori Point - Edicolè - Martinengo

1		2	Luis Sepúlveda Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare Guanda	5	Marcello Simoni La selva degli impiccati Einaudi
		3	Dean Koontz Abisso Time Crime	6	Benedetta Rossi In cucina con voi! Mondadori Electa
		4	Woody Allen A proposito di niente La nave di Teseo	7	J.K. Rowling Harry Potter e la pietra filosofale Salani
	Me contro Te Sfida il Signor S con Lui e Sofi Electa Junior				

